



COMUNE DI OLZAI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 **Del: 22/09/2014**

Oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI) anno 2014. Approvazione piano finanziario e relative tariffe.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTIDUE**, del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **19:00** nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in **sessione ordinaria** ed in **prima convocazione** alla presenza dei Signori:

Presente

1	LADU ANTONIO	SINDACO	S
2	CONCAS MARISA	CONSIGLIERE	S
3	CORBU EDOARDO	CONSIGLIERE	S
4	CURRELI ANGELA	CONSIGLIERE	S
5	CURRELI GRAZIANO PIETRO FR	CONSIGLIERE	S
6	LODDO PIETRO	CONSIGLIERE	N
7	MARCELLO GIOVANNI ANDREA	CONSIGLIERE	S
8	MORISANO GIOVANNI MARIA (62)	CONSIGLIERE	S
9	MORISANO GIOVANNI MARIA	CONSIGLIERE	S
10	MURGIA MARIO	CONSIGLIERE	S
11	NOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	N
12	PISCOPO IVAN	CONSIGLIERE	S
13	TONI DAVIDE	CONSIGLIERE	S

S = Presenti n. 11 N = Assenti n. 2

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale, presiede **LADU ANTONIO** nella sua qualità di Presidente, invitando gli intervenuti a decidere in ordine all'oggetto su indicato.

PARTECIPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale

DOTT. MARIO MATTU

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, in **seduta pubblica**, premettendo che, sulla proposta della presente Deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato, in relazione alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000);
- il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 639-731, della L. 27/12/2013, n. 147) ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale l'imposta unica comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- dall'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente immobiliare;
- dalla tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

VISTE in particolare le disposizioni dei commi da 641 a 688 del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, così come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n.16 (convertito in legge n.68/2014) i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni (TARSU) di cui al Capo III del d.Lgs.n.507/1993, della Tariffa di Igiene ambientale di cui al d.Lgs.n.22/1997, della Tariffa Integrata ambientale di cui al d.Lgs. n.152/2006, nonché del Tributo comunale sui rifiuti e servizi di cui all'art.14 del D.L.n.201/2011 (TARES);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654)
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del d.Lgs. n.504/1992.

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTI:

- il D.M.I del 19 dicembre 2013 (G.U. n.302 del 27/12/2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il D.M.I del 13 febbraio 2014 (G.U. n.43 del 21/02/2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il D.M.I del 29 aprile 2014 (G.U. n.99 del 30/04/2014) il quale ha ulteriormente differito al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il D.M.I del 18/07/2014 (G.U. n.169 del 23/07/2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali per l'esercizio

2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 09/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2014, redatto dalla Ditta affidataria della gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO CHE il servizio viene svolto tramite l'Unione dei Comuni Barbagia per la parte relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e che il Comune di OLZAI gestisce le attività di spazzamento e gestione amministrativo-contabile del tributo;

CONSIDERATO, altresì, che lo schema di piano finanziario deve tenere conto sia dei dati in possesso dell'ente per la parte di costi direttamente sostenuta, sia dei dati forniti dall'Unione dei Comuni Barbagia per la parte relativa ai costi del servizio svolto dall'aggiudicatario dell'appalto;

VISTO lo schema di piano finanziario redatto dal funzionario incaricato, che si allega alla presente, il quale tiene conto, sia dei costi sostenuti direttamente dall'ente sia dei costi relativi al servizio svolto dal gestore aggiudicatario dell'appalto;

DATO ATTO che l'approvazione del piano finanziario è alla base della determinazione delle tariffe Tari, e che deve essere approvato entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che il piano finanziario è stato elaborato secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n.158/1999;

RITENUTO pertanto opportuno e doveroso approvare l'allegato piano finanziario per l'esercizio 2014 che prevede per il Comune un costo complessivo di gestione del servizio pari ad euro 102.564,22;

VISTO il D.P.R. 27/04/1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

TENUTO CONTO che ai fini della determinazione delle tariffe è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della L.147/2013;

RITENUTO, altresì, di dover approvare le tariffe TARI per l'anno 2014 entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che per quanto riguarda le modalità di riscossione della IUC, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

CONSIDERATO che in proposito l'art.1, comma 689 L.147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, la predisposizione di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RITENUTO opportuno stabilire, in attesa dell'approvazione di tali decreti, le seguenti scadenze di pagamento in relazione alla TARI per l'anno 2014:

- 1° acconto: 28 febbraio 2015
- 2° acconto: 30 aprile 2015
- 3° acconto: 30 giugno 2015
- saldo: 31 agosto 2015

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal responsabile del servizio e di regolarità contabile, espresso a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con n. 7 voti favorevoli e l'astensione dei 4 componenti del gruppo di minoranza;

DELIBERA

DI APPROVARE per le motivazioni analiticamente espresse in premessa, il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2014, che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE di conseguenza, in conformità al piano finanziario di cui sopra, le tariffe TARI vevolevoli per l'anno 2014, come di seguito riportate:

UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	0,47	101,27
2	0,56	125,42
3	0,63	140,22

4	0,68	171,38
5	0,70	225,92
6 o più	0,69	233,71

UTENZE NON DOMESTICHE

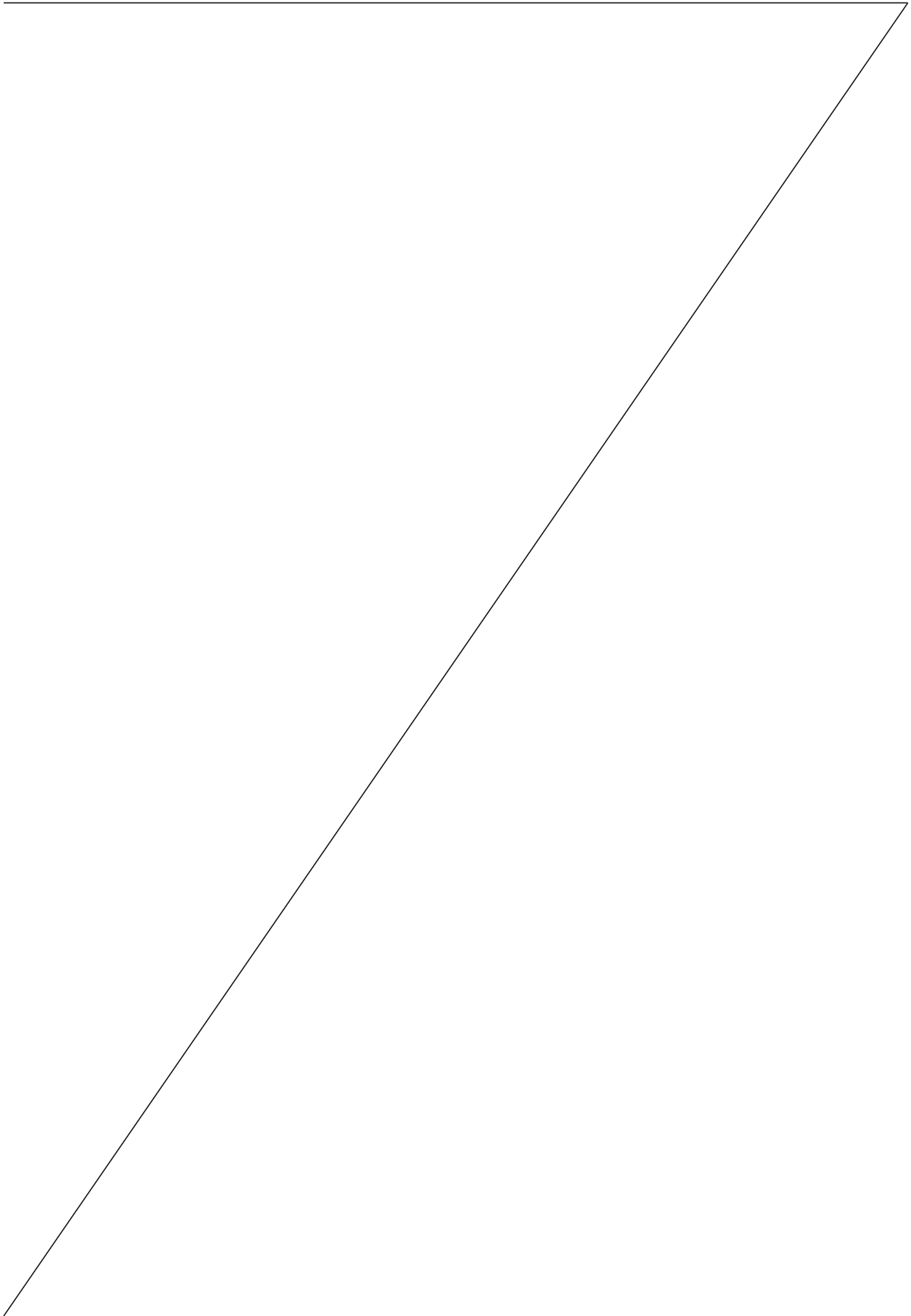
Comuni fino a 5.000 abitanti

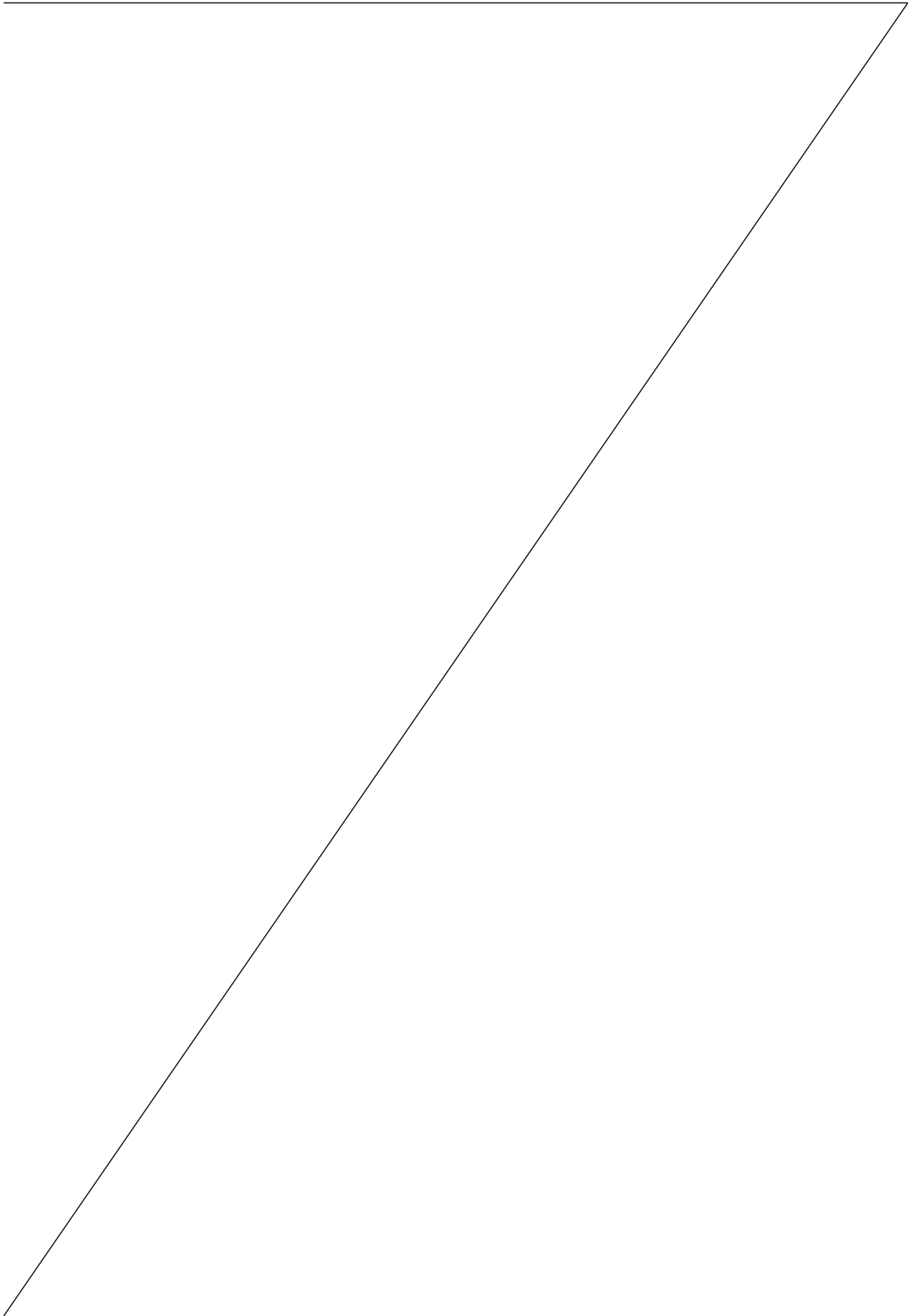
	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	0,35
2	Campeggi, distributori carburanti	0,30	0,53
3	Stabilimenti balneari	0,77	1,37
4	Esposizioni, autosaloni	0,23	0,41
5	Alberghi con ristorante	1,45	2,56
6	Alberghi senza ristorante	1,01	1,79
7	Case di cura e riposo	0,61	1,07
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,08	1,91
9	Banche ed istituti di credito	0,64	1,13
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,64	1,13
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,70	1,23
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,53	0,94
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,62	1,09
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,28	0,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,72	1,26
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,79	6,69
17	Bar, caffè, pasticceria	1,50	2,64
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,39	0,69
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,73	1,29
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,97	0,41
21	Discoteche, night club	1,79	3,17

DI DARE ATTO che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;

DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

DI DICHIARARE il presente atto, con n. 7 voti favorevoli e l'astensione dei 4 componenti del gruppo di minoranza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.





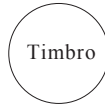
Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE LADU ANTONIO _____	IL SEGRETARIO DOTT. MARIO MATTU _____
---	--

PUBBLICAZIONE ex art. 124 del D.Lgs. 267/2000:

Io sottoscritto, ATTESTO che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune
dal giorno _____ al giorno _____ per 15 giorni consecutivi
Attesto altresì che la presente è inserita nel Repertorio degli Atti Pubblicati all'Albo Pretorio con referto
n. _____ del _____.

Olzai, li _____



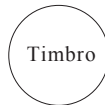
Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

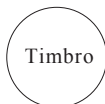
- poichè dichiarata _____ ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000

Olzai, li _____



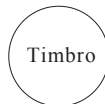
Il Segretario Comunale

Parere di regolarità Tecnica ai sensi dell'articolo 49 comma1 del D.Lgs. 267/2000



Il Responsabile del Servizio
DOTT. MARIO MATTU

Parere di regolarità Contabile ai sensi dell'articolo 49 comma1 del D.Lgs. 267/2000



Il Responsabile del Servizio
SEDDA ALESSANDRA
